



## **COMUNICATO STAMPA**

# **CONCLUSA CON SUCCESSO LA GIORNATA INTERNAZIONALE DEL MEDITERRANEO**

Ieri pomeriggio, 8 LUGLIO, presso l'aula convegni **Giacomo Matteotti** della Camera dei Deputati si è celebrata la decima edizione della Giornata Internazionale del Mediterraneo. Cerimonia organizzata principalmente dalla nuova "Fondazione Aqua". Presenti scienziati di grande valore che si sono succeduti al tavolo della presidenza per illustrare le caratteristiche ecologiche del nostro mare, fino a denunciare i problemi legati all'inquinamento e all'eccessivo carico della pesca.

In particolare questa edizione, oltre al questione ecologica, era dedicata alla Pace. In particolare a quei popoli lungo le coste del mare coinvolti in assurde guerre e ai tanti, troppi esseri umani che per fuggire alle guerre e alla fame purtroppo trovano la loro fine dei sogni nelle acque del Mediterraneo.

Durante l'incontro pomeridiano alla Camera dei Deputati sono emersi molti meriti di istituti scientifici, enti e università che da anni si adoperano per limitare i danni all'ecosistema mare da parte delle attività umane, nonché impegnati su aspetti legati a nuove tecniche per il ripristino di praterie di posidonia devastate dalle reti a strascico, fino allo studio e alla proteggere dei rari coralli del nostro mare. In tutto questo sia il laboratorio di oceanografia della Tuscia, presentato dal prof. Marco Marcelli, che la storica stazione di zoologia marina Anton Dohrn, presentata dal prof. Ferdinando Beero, hanno ricevuto un grande plauso da parte del pubblico presente.

Molto interessante anche l'intervento del prorettore di Sapienza università di Roma per aver spostato in parte il problema scientifico su quello sociale. Infatti secondo il prof. Livio De Santoli se non ci sarà un cambiamento di mentalità non solo nei confronti dell'ambiente naturale, ma anche nei confronti socio-economici di questo mondo che punta solo sul profitto e solo su quello e non su altri valori importanti sociali e morali, difficile, sempre secondo il professore, si riuscirà ad uscire da questa profonda crisi ambientale globale. Interessante l'intervento dello scienziato Luigi Campanella che ha parlato del problema della plastica che sta soffocando tutti i mari della Terra, compreso il Mediterraneo. La microplastica, che nasce dalla disgregazione della plastica nei mari, diventata microscopica, a causa dell'evaporazione dei mari, riesce a distribuirsi su gran parte dell'atmosfera terrestre per cui, noi tutti volenti o no, siamo costretti a respirarla. L'OMS in un recente studio, sempre secondo Campanella, ha dimostrato che le microplastiche ormai si trovano all'interno dei nostri organi e in particolare nei reni e nel fegato. La soluzione, secondo il professore, potrebbe essere quella nella sostituzione totale di questa plastica grazie ad una chimica compatibile con la vita su questo pianeta.

L'intervento del prof. Corrado Sommariva che da molti anni opera nelle zone aride dei Paesi Arabi, ha dimostrato che il problema della siccità nelle regioni meridionali dell'Italia potrebbe essere risolto definitivamente attraverso una rete di dissalatori di ultima generazione attivati da energie rinnovabili, idrogeno compreso, come sta facendo da qualche anno con successo la Spagna. Il prof. Sommariva ha ricordato che mentre in Spagna più del 57% dell'acqua dolce ricavata dal mare giunge nell'entroterra, in Italia questo sistema interessa solo e a malapena il 4%.

La conclusione da parte del Ministero della Protezione Civile e delle politiche del Mare, presentata dall'avv. Fabio Tota, è stata quella nel confermare il forte interesse da parte del Ministero verso la tutela del Mediterraneo, dimostrata soprattutto dalla nascita del Piano del Mare, una struttura che dovrà meglio perfezionarsi entro il 2025, ma che rappresenta un innovativo strumento di coordinazione e di programmazione per le principali politiche del mare, atte alla massima sostenibilità ambientale e sociale, tenendo presenti le esigenze reali delle popolazioni che vi vivono.

Alla fine Alessandra Aielli, giovane funzionaria di Marevivo, ha letto i nominativi dei vincitori del premio "Nethuns" abbinato alla giornata internazionale del Mediterraneo; premio artistico che verrà consegnato direttamente ai vincitori il 27 settembre prossimo al Campidoglio di Roma.



Convegno Giornata Internazionale del Mediterraneo – Sala G.Matteotti – Camera dei Deputati

## ELENCO PREMIATI

La commissione formata da **A.I.S.T.A, Ecoitaliasolidale, Fondazione Aqua e Mare Vivo**, ha riconosciuto meritevoli del premio internazionale "Nethuns" :

### **Per la Sezione internazionale:**

il Comune Ucraino di **Odessa**, con questa la menzione: *“Per la sofferenza e la resistenza che la città di Odessa ha dimostrato di avere in questo particolare e difficile momento storico che tutta l’Ucraina sta subendo, consentendo il normale funzionamento del suo porto essenziale per ricevere aiuti e nel contempo per esportare verso i Paesi dell’Africa in difficoltà alimentari il proprio frumento”.*

## **Per la Sezione Italia:**

- Stazione Zoologica **Anton Dohrn di Napoli** La prima stazione zoologica marina del Mondo, per i suoi studi profondi sull'ecosistema Mediterraneo, nonché le sue "cliniche" per nate per salvare le tartarughe marine ferite e per i cetacei.
- Presidenza Centro **Convenzione di Barcellona** l'ente internazionale di tutela a cui fanno parte tutti i Paesi del Bacino del Mediterraneo ed oltre.
- Il laboratorio di oceanologia sperimentale ed ecologia marina **dell'Università della Tuscia** per il costante studio e controllo di tutte le forme di vita del Mediterraneo, nonché per lo studio e altre iniziative a tutela degli ultimi coralli del nostro mare.
- L'Istituto **Tethys di Milano** per lo studio e l'attento controllo dell'area marina protetta Pelagos, meglio conosciuta come "Santuario dei Cetacei"
- La Guardia Costiera per la continua e coraggiosa attività sul nostro mare atta al soccorso per chi in difficoltà e per aver salvato centinaia e centinaia di migranti finiti in mare a causa delle fatiscenti imbarcazioni fornite da scafisti criminali, nonché per evitare che pescatori di frodo possano profanare tratti di mare protetti delle Aree Marine Protette.
- **Don Bruno Bignami**, direttore dell'ufficio nazionale per i problemi sociali della CEI, per il suo ammirevole sostegno verso tutte quelle persone in difficoltà sociali e di inserimento nella società.
- Il prof. **Livio De Santoli**, Prorettore della Sapienza e coordinatore nazionale delle fonti rinnovabili. Per la sua concreta visione di trarre dal mare l'energia non impattante sull'ambiente, ma alternativa a quella fossile.
- On.le **Mitja Bricelj** – Segretario di Stato, Grecia. Per la sua politica di disinquinamento dei fiumi che alla fine portano inquinanti deleteri al mare.
- **Licia Colò**, per il suo continuo appello per la sensibilità e la responsabilità di noi tutti verso l'ambiente naturale, che esprime con efficacia attraverso la sua trasmissione TV "Eden".

**Roma, 09.07.2024 ore 9,30**

**Ufficio Stampa Fondazione Aqua – [mission.mediterraneo@virgilio.it](mailto:mission.mediterraneo@virgilio.it) – 338.8513915**